

## Autunno di VIVALDI

---

È in **Fa maggiore**. Vivaldi descrive la figura del dio romano **Bacco**: un'iniziale panoramica della vendemmia è seguita dall'ebbrezza provocata dal vino, movimento dal titolo "*I dormienti ubriachi*", in un clima trasognato e sereno. L'ultimo movimento coincide con i martellanti ritmi della caccia.

È diviso in tre tempi:

### **Allegro**

*Celebra il Vilanel con balli e Canti  
Del felice raccolto il bel piacere  
E del liquor di Bacco accesi tanti  
Finiscono col Sonno il lor godere*

### **Adagio molto**

*Fa' ch' ogn' uno tralasci e balli e canti  
L' aria che temperata dà piacere,  
E la Stagion ch' invita tanti e tanti  
D' un dolcissimo sonno al bel godere.*

### **Allegro**

*I cacciator alla nov'alba à caccia  
Con corni, Schioppi, e cani escono fuore  
Fugge la belva, e Seguono la traccia;  
Già Sbigottita, e lassa al gran rumore  
De' Schioppi e cani, ferita minaccia  
Languida di fuggir, mà oppressa muore.*

**DISEGNA E COLORA LE SEGUENTI SCENE IN SEQUENZA RELATIVE ALL'AUTUNNO DI VIVALDI:**

## **AUTUNNO**

### **Allegro**

1. L'UVA HA DATO UN ABBONDANTE RACCOLTO E I CONTADINI FESTEGGIANO ALLEGRI, BALLANDO.
2. ALCUNI CONTADINI, DURANTE LA FESTA, INCOMINCIANO AD ADDORMENTARSI;
3. I BALLI CONTINUANO;

### **Adagio molto**

4. FINITA LA FESTA, I CONTADINI VANNO TUTTI A DORMIRE; IL SONNO È FAVORITO DAL DOLCE CLIMA AUTUNNALE;

### **Allegro**

5. IL GIORNO SEGUENTE, ALL'ALBA, I CONTADINI PRENDONO I FUCILI ED ESCONO PER LA CACCIA INSIEME AI CANI;
6. LA BELVA FUGGE SPAVENTATA DAL RUMORE DEGLI SPARI E DEI CANI, FINCHÈ VIENE FERITA;
7. CI SONO GLI ULTIMI INSEGUIMENTI, POI LA BELVA MUORE E LA CACCIA SI CONCLUDE.



Vincent van Gogh - Olivi sotto il sole

## Inverno di VIVALDI

---

L'Inverno, in **Fa minore**, viene descritto in tre momenti: l'azione spietata del vento gelido (*allegro*), il secondo movimento, tra i più celebri delle quattro stagioni, della pioggia che cade lenta sul terreno ghiacciato (*adagio*) e la serena accettazione del rigido clima invernale (*allegro*).

### **Allegro non molto**

*Agghiacciato tremar tra nevi argenti  
Al Severo Spirar d'orrido Vento,  
Correr battendo i piedi ogni momento;  
E pel Soverchio gel batter i denti;*

### **Largo**

*Passar al foco i dì quieti e contenti  
Mentre la pioggia fuor bagna ben cento*

### **Allegro**

*Caminar sopra il ghiaccio, e a passo lento  
Per timor di cader girsene intenti;  
Gir forte Sdrucchiolar, cader a terra  
Di nuovo ir sopra'l ghiaccio e correr forte  
Sin ch'il ghiaccio si rompe, e si disserra;  
Sentir uscir dalle ferrate porte  
Scirocco, Borea, e tutti i venti in guerra  
Quest'è'l verno, ma tal, che gioia apporte.*

**DISEGNA E COLORA LE SEGUENTI SCENE IN SEQUENZA RELATIVE ALL'INVERNO DI VIVALDI:**

## **INVERNO**

### **Allegro non molto**

1. SI TREMA PER IL FREDDO TRA LE NEVI GELATE;
2. IL VENTO SPIRA FORTE E GELIDO;
3. SI CORRE E SI BATTONO I PIEDI CONTINUAMENTE;
4. SOFFIANO I VENTI;
5. SI BATTONO I DENTI PER IL GRANDE FREDDO;
6. SI CORRE E SI BATTONO I PIEDI CONTINUAMENTE;

### **Largo**

7. SI STA IN CASA CONTENTI DAVANTI AL FUOCO MENTRE FUORI LA PIOGGIA BAGNA TUTTI.

### **Allegro**

8. SI CAMMINA SOPRA IL GHIACCIO;
9. SI CAMMINA LENTAMENTE CON TIMORE;
10. SI CAMMINA VELOCEMENTE, SI SCIVOLA E SI CADE PER TERRA;
11. SI CAMMINA DI NUOVO SUL GHIACCIO E SI CORRE VELOCEMENTE;
12. IL GHIACCIO SI ROMPE E SI APRE;
13. SI SENTE ENTRARE DALLE PORTE CHIUSE LO SCIROCCO;
14. LO SCIROCCO, LA BORA E TUTTI I VENTI COMBATTONO TRA LORO.



Paesaggio invernale con pattinatori e trappola per uccelli

**Pieter Bruegel il Giovane**

olio su tavola, dimensioni 40x57cm

## **Primavera di VIVALDI**

---

I tre movimenti di cui consta la Primavera, in tonalità di **Mi maggiore**, descrivono tre momenti della stagione: il canto degli uccelli (*allegro*), il riposo del pastore con il suo cane (*largo*) e la danza finale (*allegro*).

Il violino solista rappresenta un pastore addormentato, le viole, il latrato del suo fedele cane, mentre i restanti violini le foglie fruscianti.

### **Allegro**

*Giunt' è la Primavera e festosetti  
La Salutan gl' Augei con lieto canto,  
E i fonti allo Spirar de' Zeffiretti  
Con dolce mormorio Scorrono intanto:  
Vengon' coprendo l'aer di nero amanto  
E Lampi, e tuoni ad annuntiarla eletti  
Indi tacendo questi, gl' Augelletti  
Tornan di nuovo al lor canoro incanto:*

### **Largo**

*E quindi sul fiorito ameno prato  
Al caro mormorio di fronde e piante  
Dorme 'l Caprar col fido can' à lato.*

### **Allegro**

*Di pastoral Zampogna al suon festante  
Danzan Ninfe e Pastor nel tetto amato  
Di primavera all'apparir brillante.*

**DISEGNA E COLORA LE SEGUENTI SCENE IN SEQUENZA RELATIVE ALLA PRIMAVERA DI VIVALDI:**

## **PRIMAVERA DI VIVALDI**

### **Allegro**

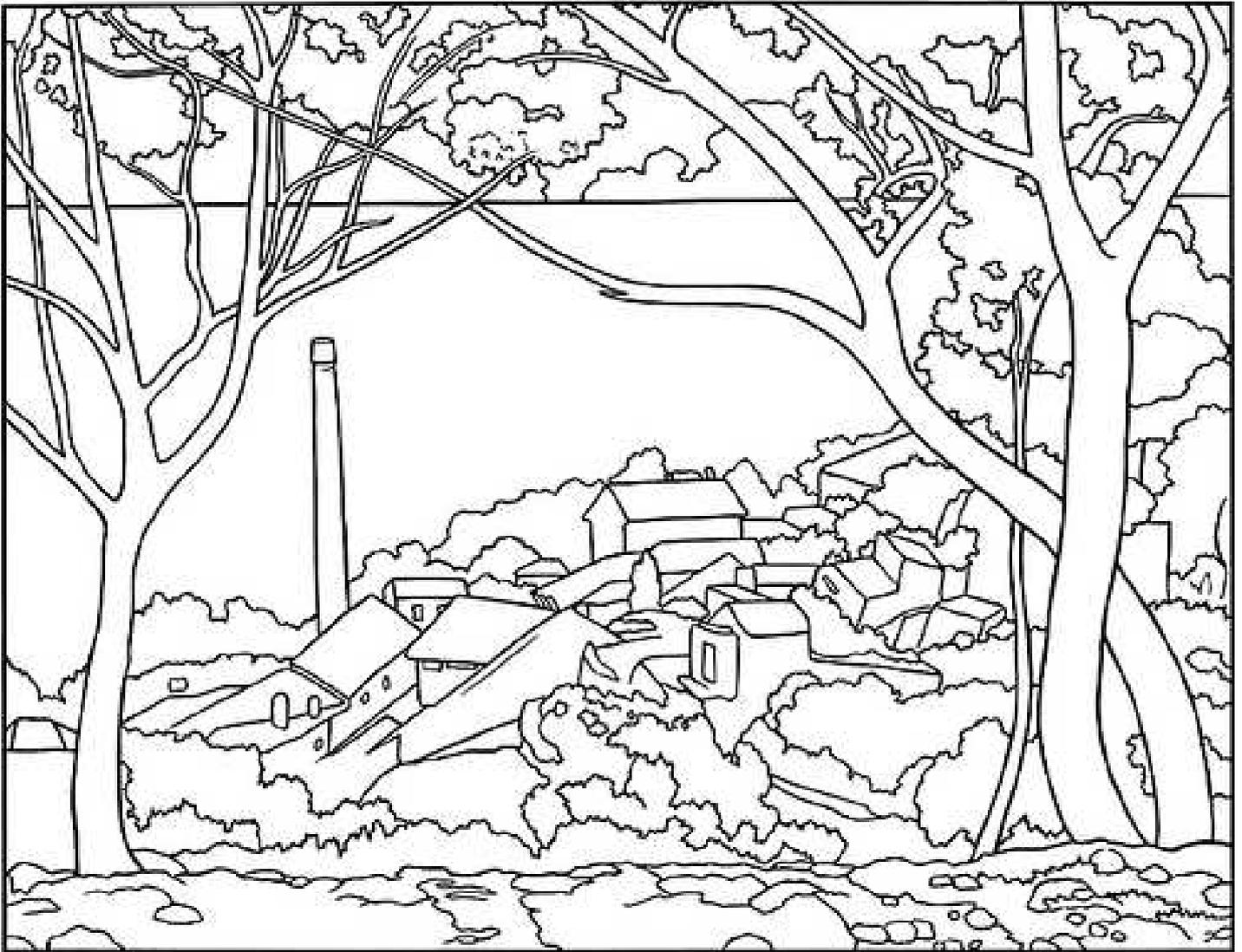
1. È GIUNTA LA PRIMAVERA;
2. GLI UCCELLI LA SALUTANO CON IL LORO CANTO;
3. I RUSCELLI SCORRONO MENTRE SOFFIANO VENTI LEGGERI;
4. SCOPPIA UN TEMPORALE;
5. FINITO IL TEMPORALE, GLI UCCELLI RIPRENDONO IL LORO CANTO;

### **Largo**

6. IL PASTORE SI ADDORMENTA SOTTO UN ALBERO;

### **Allegro**

7. LE NINFE E I PASTORI DANZANO ALL'APPARIRE DELLA PRIMAVERA AL SUONO DELLA ZAMPOGNA



**The Sea at L'Estaque. 1883–86. Oil on canvas. 28¼ in. x 36¼ in.**

## **Estate di VIVALDI**

---

La tonalità è **Sol minore**. Per i suoi toni accesi e violenti questo concerto riflette con maggiore efficacia rispetto agli altri la carica esplosiva della stagione. La tempesta viene descritta passo passo nella sua manifestazione al pastore: dapprima si avvicina da lontano nella calura estiva (*allegro non molto - allegro*), quindi il pastore che si spaventa per l'improvviso temporale (*adagio presto*) e infine la virulenza sprigionata dalla tempesta in azione (*presto*).

### **Allegro non molto**

*Sotto dura stagion dal sole accesa  
Languè l'huom, languè 'l gregge, ed arde 'l pino,  
Scioglie il cucco la voce, e tosto intesa  
Canta la tortorella e 'l gardellino.  
Zeffiro dolce spira, ma contesa  
Muove Borea improvviso al suo vicino;  
E piange il Pastorel, perché sospesa  
Teme fiera borasca, e 'l suo destino*

### **Adagio**

*Toglie alle membra lasse il suo riposo  
Il timore de' lampi, e tuoni fieri  
E de mosche, e mosconi il stuol furioso:*

### **Presto**

*Ah che pur troppo i suoi timor sono veri  
Tuona e fulmina il cielo grandinoso  
Tronca il capo alle spiche e a' grani alteri.*

**DISEGNA E COLORA LE SEGUENTI SCENE IN SEQUENZA RELATIVE ALL'ESTATE DI VIVALDI:**

**ESTATE**

**Allegro non molto**

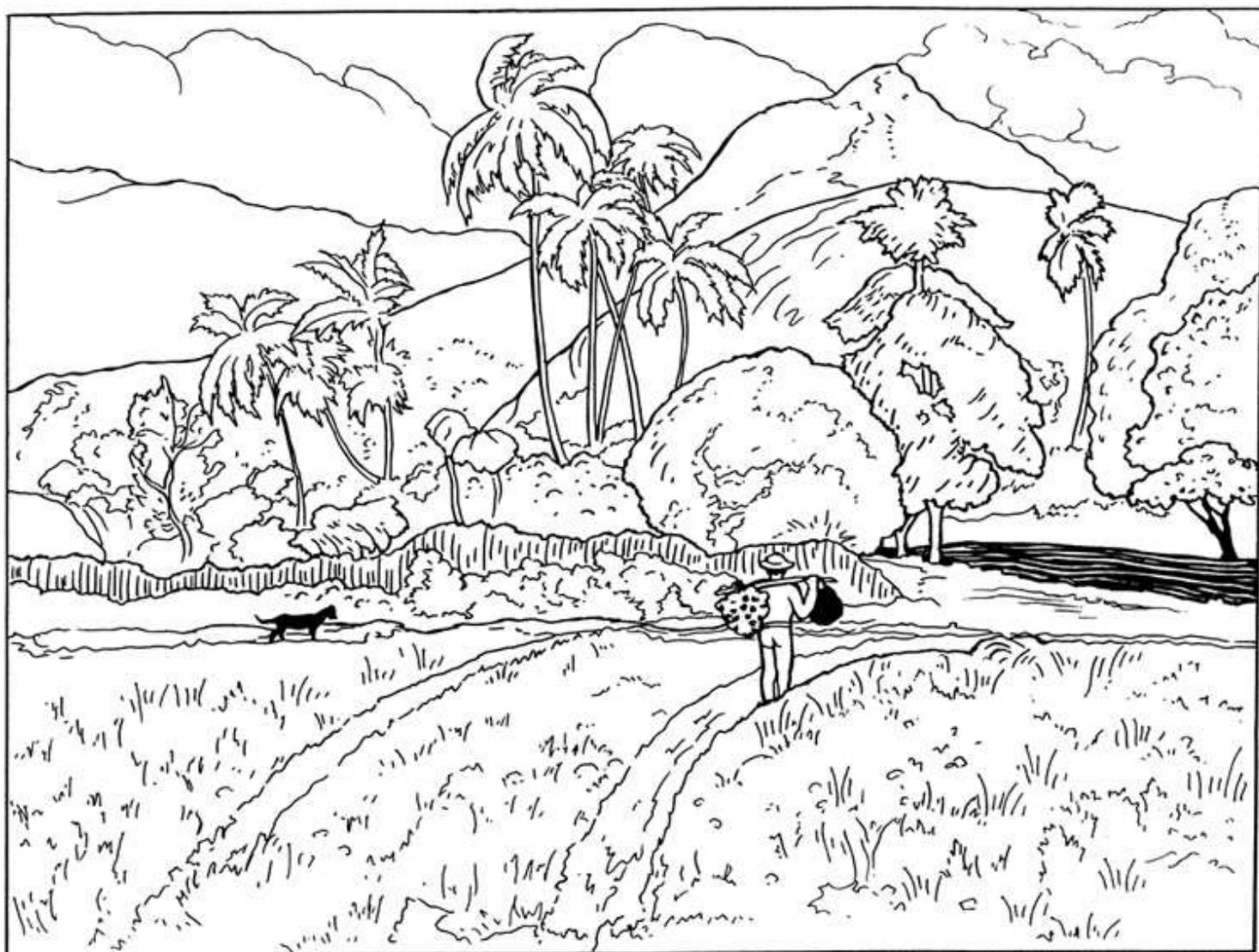
1. LA CALURA ESTIVA SI ABBATTE SUL PASTORE;
2. CANTA IL CUCULO;
3. CALURA ESTIVA;
4. CANTA LA TORTORELLA;
5. CANTA IL CARDELLINO;
6. SOFFIA IL DOLCE ZEFIRO;
7. LA BORA SEMBRA ABBATTERSI CONTRO DI LUI;
8. CALURA ESTIVA;
9. IL CONTADINO PIANGE PERCHÉ TEME LA BURRASCA;

**Adagio**

10. RIPRENDE LA BORA;
11. IL CONTADINO NON RIESCE A DORMIRE PER I MOSCONI, IL RUMORE DEI TUONI, LA PAURA DEI LAMPI E LA PREOCCUPAZIONE PER IL RACCOLTO;

**Presto**

12. CADE LA GRANDINE E DEVASTA IL RACCOLTO.



**Tahitian Landscape.** 1891. Oil on canvas. 26¼ x 36¾ in. (68 x 92.5 cm.)